VERMENTINO B.

Documento aggiornato al: 19/11/2026, 03:56. CREA/SNCV ©2011-2026.

Costitutore
Vitis Rauscedo Società Cooperativa Agricola

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 258 del 06/11/2014

Origine
Berchidda (SS)

I-VITIS 15

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Montefano (MC)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	5000
Periodo di osservazione	2010-2012

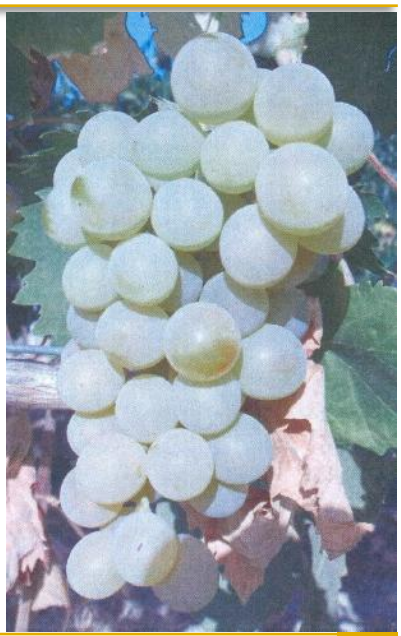
CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di peso medio decisamente inferiore
- ✓ Vigoria buona e ottima uniformità di germogliamento
- ✓ Fertilità potenziale inferiore di circa il 10%
- ✓ Produzione minore, nonostante il maggior numero di grappoli per pianta
- ✓ Per produzioni qualitative, necessita di un intervento di diradamento dei grappoli
- ✓ Limitata tolleranza alla peronospora e alla tignola, più resistente all'oidio

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	Media-precoce
Fioritura	Precoce
Invaiatura	Media-precoce
Maturazione	Medio-tardiva

IL GRAPPOLO

- Grappolo medio-piccolo, per lo più conico, mediamente spargolo con peduncolo visibile, erbaceo, medio-grosso
- Acino medio-grosso, di forma regolare, sferoide, con buccia pruinosa, mediamente consistente, di colore giallo-ambrato; polpa succosa, consistente, di sapore neutro



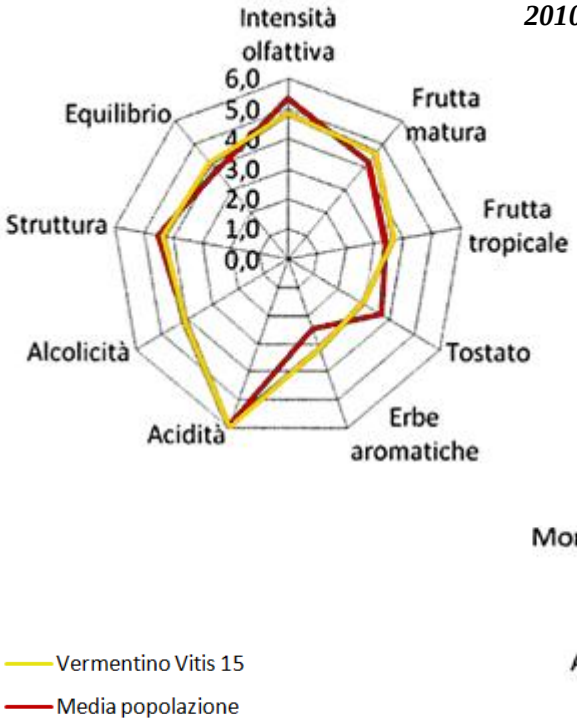
SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)	CLONE
Botrite	-
Oidio	-

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	-
Produzione per ceppo (Kg)	3,19
Numero grappoli/ceppo	13,78
Peso medio grappolo (g)	199
Peso medio acino (g)	-
Peso legno potatura (g/ceppo)	-
Indice di Ravaz	-

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO	Zuccheri (°Brix)	22,33
	pH	3,46
	Acidità totale (g/l)	4,34
	Ac. Tartarico (g/l)	4,93
	Ac. Malico (g/l)	1,93

ANALISI SENSORIALE

2010



2011

DESCRIZIONE ORGANOLETTICA

Il clone ha prodotto nel 2010 un vino con buona complessità organolettica, distinguendosi per maggiori contenuti in sentori di frutta tropicale matura, nonché vegetali aromatiche. Spiccata l'acidità e maggiore l'equilibrio.
Nel 2011 il clone conferma le buone prestazioni varietali, distinguendosi in maniera significativa per le evidenti note agrumate e i pregevoli sentori di erbe aromatiche e macchia mediterranea. La minore acidità e l'elevato grado alcolico, ne fanno un vino di potenza e di equilibrio.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Il clone mostra una notevole capacità di adattamento agli ambienti pedoclimatici peninsulari, confermando nell'areale sardo una buona stabilità fenotipica.
Se ne consiglia un impiego con sesti d'impianto non eccessivamente stretti e soprattutto con forme di allevamento a tralcio rinnovabile, vista la limitata fertilità basale.
Teme la *Botrytis* nel caso sia coltivato in posizioni poco soleggiate.